

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 9 - numero 1797 di lunedì 08 ottobre 2007

Inquinamento, polveri ed effetti sulla salute: nasce il Progetto VESPA

Nasce un progetto di valutazione degli effetti biologici del particolato atmosferico sulla salute umana, in collaborazione tra Università degli Studi di Milano, Regione Lombardia, Provincia e Comune di Milano.

Pubblicità

google_ad_client

L'<u>Università degli Studi di Milano Bicocca</u> svolgerà una ricerca sulle caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche del <u>particolato atmosferico</u> fine (PM 1 e 2,5 micron), per individuare le componenti che abbiano un impatto sulla salute umana e individuando i valori di soglia di rischio. È quanto prevede una convenzione sottoscritta da Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano e dallo stesso ateneo.

Si tratta del progetto di studio e ricerca VESPA (Valutazione degli effetti biologici del particolato atmosferico sulla salute umana), del costo complessivo di 130.000 euro (100.000 stanziati da Regione Lombardia e 30.000 dalla Provincia di Milano); il Comune metterà a disposizione nuove metodologie analitiche specifiche per lo svolgimento del programma. Il progetto VESPA, che coinvolgerà anche l'<u>Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente</u> (ARPA), l'<u>Agenzia Milanese Mobilità Ambiente</u> (AMA) e la <u>Fondazione Lombardia per l'Ambiente</u> (FLANET), avrà una durata di diciotto mesi. Le campagne di campionamento del particolato atmosferico fine, in funzione delle diversità stagionali e territoriali, saranno effettuate in tre siti regionali a diverso impatto antropico: uno urbano a Milano, uno semirurale in provincia di Mantova e uno remoto presso l'Alpe di San Colombano in provincia di Sondrio.

Il Comitato Scientifico del Progetto, che coordinerà le diverse fasi di lavoro, è composto da: Marina Camatini, Professore Ordinario di Biologia Cellulare, Facoltà di Scienze MM.FF.NN. - Università degli Studi di Milano - Bicocca; Ezio Bolzacchini, Professore Associato di Chimica dell'Ambiente e dei Beni culturali, Facoltà di Scienze MM.FF.NN. - Università degli Studi di Milano - Bicocca; Ennio Rota, Direzione Generale Qualità dell'Ambiente Struttura Protezione Aria - Regione Lombardia; Elisabetta Buganza, Direzione Generale Qualità dell'Ambiente Struttura Protezione Aria- Regione Lombardia; Cristina Melchiorri, Direttore Centrale Risorse Ambientali - Provincia di Milano; Guido Rosti, Direttore di Settore Attuazione Politiche Ambientali - Comune di Milano; Bruno Villavecchia, Direttore Ambiente Energia Agenzia Mobilità - Comune di Milano.

Pubblicità google_ad_client

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it